

La Puglia al quinto posto per nuove assunzioni

Il saldo di 135 mila posti creati tra il 16 marzo e il 10 maggio 2000 risulta dalle 284.605 assunzioni e le 149.941 cessazioni di rapporti di lavoro registrate dal timer

BARI - Saldo attivo nell'occupazione negli ultimi due mesi: in poco più di 50 giorni sono stati assunti 135 mila nuovi lavoratori. La cifra è segnata dal nuovo 'orologio' dell'Inail, messo in piedi dall'Osservatorio occupazionale che raccoglie in tempo reale le denunce nominative delle assicurazioni sul lavoro. Il saldo di 135 mila posti creati tra il 16 marzo e il 10 maggio 2000 risulta dalle 284.605 assun-

zioni e le 149.941 cessazioni di rapporti di lavoro registrate dal timer. "Non è pensabile che si siano creati così tanti posti di lavoro in meno di due mesi - ha detto il presidente dell'Inail Gianni Billia a margine di un convegno del Forum della P. A. - molti di quei nuovi assunti evidentemente emergono dal nero". Già dalla prossima settimana l'istituto assicurativo verificherà i dati con l'Istat, istituendo una

commissione che si occuperà di incrociare le indagini statistiche con le rilevazioni dell'Osservatorio Inail. L'orologio dell'Inail riporta dati relativi ai lavoratori dipendenti. Per parasubordinati e lavoratori interinali partirà dal 16 maggio un contatore a parte. "C'è grande mobilità nel mercato del lavoro - ha proseguito - questi dati indicano che la flessibilità sta marciando, visto anche il rapporto basso tra contratti a tempo determinato e contratti a tempo indeterminato". Con la denuncia istantanea dei datori di lavoro, prevista dalla legge 38, per l'Inail è così possibile contare in tempo reale le nuove assunzioni, che costituiscono il 65,5% del totale degli assicurati, a fronte del 34,5% costituito dalle cessazioni di rapporti di lavoro. I contratti a tempo determinato sono 55.591, quelli a tempo indeterminato sono 229.014. Gli infortuni rilevati dall'Inail negli ultimi due mesi sono in ambedue i casi lo 0,3% del totale rispettivamente e quota 163 e 781. Le 284 mila assicurazioni sono costituite da 162.795 uomini e 121.810 donne. Quasi il 10% (24.983) è costituito da ex-

tracomunitari, a fronte di 255.666 italiani e 3.956 cittadini europei. L'Osservatorio raccoglie le denunce nominative degli assicurati anche a livello territoriale. Tra il 16 marzo e il 10 maggio 2000 è la Lombardia a registrare la maggiore flessibilità di posti: 52.867 le assunzioni a fronte di 31.798 cessazioni, seguita dal Veneto con 33.508 assunzioni 17.274 cessazioni. Al terzo posto figura l'Emilia Romagna che raccoglie 32.865 nuovi assunti e 20.725 cessazioni di rapporti di lavoro. Nel Lazio, negli ultimi due mesi, si sono registrate 27.659 assunzioni, 9.943 i rapporti di lavoro decaduti. Al quinto posto figura la Puglia, con 22.511 assunti e 11.233 contratti cessati, seguita al sesto posto dalla Toscana: 20.893 le assunzioni e 9.599 le cessazioni. In Piemonte sono 17.398 le assunzioni e 11.058 le cessazioni. Ultima nella classifica regionale la Valle d'Aosta: solo 1.065 assunzioni e 800 contratti di lavoro chiusi. Nel complesso degli assicurati si sono registrati negli ultimi due mesi 43.730 cambi di azienda.

VE ASSUNZIONI

Il saldo di 135 mila posti creati tra il 16 marzo e il 10 maggio 2000 risulta dalle

